



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 50 del 30/10/2019

OGGETTO

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 - SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO N. 148/2018

L'anno **DUEMILA DICIANNOVE**, il giorno **TRENTA** del mese di **OTTOBRE**, dalle ore 15,52 nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	CASCINI VINCENZO	X		10	FERRO BARBARA	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	FIORILLO AGNESE	X	
03	LIPORACE MARCO	X		12	TRIBUZIO DANIELA	X	
04	CRISTOFARO VINCENZO	X		13	GRECO EUGENIO	X	
05	SCAVELLA MARIA ROSA	=	X				
06	SPINELLI VINCENZO	X					
07	CARROZZINO VINCENZO	X					
08	SCOGLIO STEFANIA	X					
09	CETRARO SALVATORE	X					
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 12		Assenti n. 1	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza l'Avv. Vincenzo Carrozzino nella sua qualità di **PRESIDENTE** Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Legge la proposta, avendo ad oggetto: "

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 - SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO N. 148/2018

IL PRESIDENTE, pone a votazione la proposta redatta dal Responsabile del Settore Polizia Municipale Vincenzo D'Alia, avente ad oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO N. 148/2018

Presenti e votanti n. 12

- Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE- CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO -SCOGLIO-CETRARO -
- Voti contrari n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta redatta dal Responsabile del Settore Polizia Municipale Vincenzo D'Alia, avente ad oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO N. 148/2018

allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto dover procedere al formale riconoscimento del debito di che trattasi;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consigliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la dichiarazione di voto a firma dei consiglieri FERRO-FIORILLO-TRIBUZIO E GRECO.

DELIBERA

Con la seguente votazione:

- Presenti e votanti n. 12

- *Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE-CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO-SCOGLIO-CETRARO -*
- *Voti contrari n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)*

1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;

2) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore del Sig.ra MARINO Maria Letizia pari all'importo complessivo così ammontante:

- sorte titolo esecutivo € 1.967,85

- Interessi legali e rivalutazione monetaria dal 09/08/2016 al 20/09/2019 € 20,76

- competenze e spese liquidate in sentenza € 1.216,75

TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO € 3.205,36 derivante da Sentenza del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo n. 148/2016

3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito con voti favorevoli n. 8 e n. 4 contrari

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VINCENZO D'ALIA

PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOTT.SSA ANTONIETTA GROSSO CIPONTE

IL SEGRETARIO

Dott. Giampaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Avv. Vincenzo Carrozzino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il al n.....

21 NOV. 2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT. A) DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267 A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO N. 148/2018.

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Atteso che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della *esigibilità* cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Considerato che il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

Considerato che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

Premesso che:

- la sig.ra MARINO Maria Letizio ha promosso davanti al Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, una causa civile (n. 139/2017) per risarcimento danni contro il Comune di Belvedere Marittimo nonché l'Asp di Cosenza, perché mentre percorreva in auto la SS18, due cani randagi nell'attraversare la carreggiata,

tagliavano improvvisamente la strada, costringendola a sterzare bruscamente e finire fuori strada, causando danni all'autovettura;

– con sentenza nr. 148/2018 emessa dal Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, il Giudice ha accolto il ricorso ed ha condannato il Comune al pagamento del risarcimento del danno;

Considerato che:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;
- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza dell'Ufficio del Comando di Polizia Locale la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Visti l'Atto di Precetto prot. n. 18853/2018, l'Atto di Pignoramento prot. n. 1259/2019 e il Ricorso per l'Ottemperanza del Giudicato prot. n. 3575/2019;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

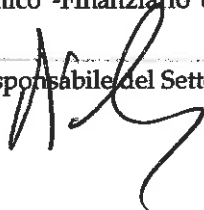
Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

- 1) – di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) – di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore della sig.ra MARINO Maria Letizia pari all'importo complessivo così ammontante:
 - Sorte titolo esecutivo € 1.967,85
 - Interessi legali e rivalutazione monetaria dal 09/08/2016 al 20/09/2019 € 20,76
 - Competenze e spese liquidate in sentenza € 1.216,75
 - **TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO € 3.205,36** derivante da Sentenza del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo nr. 148/2018;
- 3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- 4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Il Responsabile del Settore





Il debito fuori bilancio che oggi è oggetto di riconoscimento del Consiglio Comunale, in quanto derivante da atto giudiziario esecutivo, non essendo stato tempestivamente portato all'approvazione del Consiglio Comunale, contravvenendo alla normativa vigente che impone l'approvazione di tale tipologia di debito nell'anno di competenza, comporta il nostro voto contrario alla sua approvazione.

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

COMUNE DI BELVEDERE M.MO
Provincia di Cosenza
10 OTT 2019
Prot. n. 14323

Verbale n. 54	OGGETTO: Parere sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000
Data 23.10.2019	

L'anno 2019, il giorno ventitré del mese di Ottobre alle ore 09.00, l'organo di revisione economico-finanziaria ha iniziato a lavorare nel proprio studio sito in Marina di Strongoli (KR) alla Via Amoxidano per esprimere il proprio parere in merito alle proposte di deliberazione del Consiglio comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: *DEBITI FUORI BILANCIO. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000;*

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Esaminate le proposte in oggetto con le quali si dispone il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 4.055.673,21 così riepilogati:

CAUSALE	IMPORTO
a) sentenze esecutive	€ 1.399.866,56
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del T.U. n. 267/2000, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	
d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del T.U. n. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 2.655.806,65
Totale debiti fuori bilancio €	€ 4.055.673,21

Dato atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

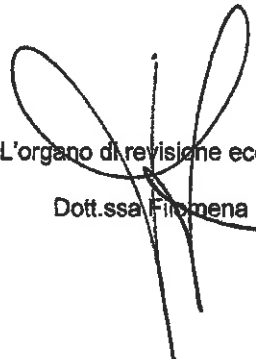
parere FÀVOREVOLE sulle proposte di deliberazione in oggetto esclusivamente come fase propedeutica alla delibera di dissesto finanziario dell'Ente, non ricorrendo i presupposti per il ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Si rileva inoltre la presenza di ulteriori passività prive di copertura finanziaria già rilevate dagli uffici competenti, non ancora presentati al Consiglio Comunale, per un totale pari ad Euro 905.623,89, ovvero:

- Debito nei confronti di Aquasystem s.r.l e Belmonte Giovanni di cui alle fatture n. 6/2016 e 29/2016 per un importo pari ad Euro 14.362,25;
- Debito nei confronti della Regione Calabria per revoca finanziamento di cui alla nota prot. SIAR n. 0376136 del 07.11.2018 per l'importo di Euro 33.238,47;
- Debito nei confronti della provincia di Cosenza per tributo TEFA per un importo pari ad Euro 132.046,50;
- Debito nei confronti della sigr.ra Leo Servidio Enrichetta per esproprio relativo alla sentenza TAR Calabria n. 1294/2017 per un importo pari ad Euro 160.584,98 derivante da mancata erogazione del mutuo da parte di C.DD.PP;
- Debiti per parcelle legali per l'importo pari ad Euro 201.572,01;
- Debiti nei confronti di Elettroimpianti s.n.c per servizi erogati, pari ad Euro 18.762,49;
- Quota capitale Decreto Ingiuntivo n. 119/2018 pari ad Euro 68.490,62 (somma da accantonare in attesa dell'esito del finanziamento regionale);
- Forniture Hera Comm s.r.l. anno 2017 per un importo pari ad Euro 156.144,90;
- Interessi passivi già maturati su forniture pari ad Euro 120.421,67.

La seduta si è conclusa alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto.


L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Fiorenza Chiarina Turano

Copia

R.E.A.P.N. 139/2017.

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

148 / 2018
RON.N. 685/18
Ref.N. 17/18

Il Giudice di Pace di Belvedere Marittimo (CS), dr. Alfonso Del Re nella causa iscritta al N. 1392017 RGAC, avente ad oggetto risarcimento danni da sinistro stradale, dopo l'udienza del 21/03/2018, ha emesso la seguente

SENTENZA

TRA

MARINO MARIA LETIZIA, Cod. Fisc.: MRNMLT68H49C717K, rappresentato e difeso dall'Avv. Angelo Capano, con studio in Belvedere Marittimo (CS) - Via Vetticello, 66 Pec.: avv.angelocapano@pec.giuffre.it, giusta procura in atti

- parte attrice -

CONTRO

ASP DI COSENZA, C.F. 02853720783, in persona del legale Direttore Generale, rappresentata e difesa dall' Avv. Maria Rita Iannini Pec: avvmariaritaianini@puntopec.it e Claudio Gabbrielli Pec: avvclaudiogabbrielli@puntopec.it, presso l'ufficio legale della ASP, in Paola (CS) - Viale dei Giardini, giusta procura in atti

- convenuta -

E

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO, in persona del Sindaco pro tempore

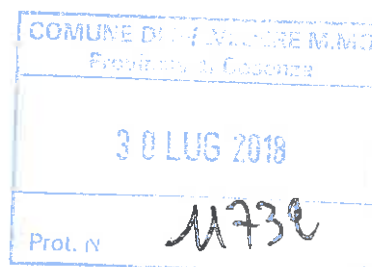
- Convenuto - contumace -

CONCLUSIONI

Per parte attrice: come in atti.

Per parte convenuta, come in atti.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO



Con atto di citazione, regolarmente notificato, la Sig.ra Marino Maria Letizia, conveniva dinnanzi al Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, il Comune di Belvedere Marittimo (CS), in persona del sindaco pro tempore e l'ASP di Cosenza, per sentire condannare agli stessi, in solido tra loro, accertatene la responsabilità, al risarcimento dei danni dalla stessa subiti, e quantificati in € 4.780,42 o quella diversa somma ritenuta giusto corrispettivo del diritto patrimoniale leso, sempre contenuta nell'ambito di competenza del giudice adito; chiedeva inoltre condanna dei convenuti al pagamento degli interessi e della rivalutazione sulla somma in concreto liquidata, ed integrale refusione delle spese di lite, oltre accessori come per legge, con attribuzione al procuratore anticipatario.

Assumeva parte attrice, che il 09/08/2016, alle ore 0.30 circa, mentre percorreva la SS18, con direzione Diamante - Belvedere Marittimo, alla guida dell'autovettura di sua proprietà Fia Idea tg. CN 878 MZ, nei pressi dell'autolavaggio Mondo Nuovo nel comune di Belvedere Marittimo, due cani randagi nell'attraversare la carreggiata, tagliavano improvvisamente la strada, costringendola a sterzare bruscamente e facendole perdere il controllo dell'autovettura, che finiva fuori strada, causando i danni richiesti. Precisava ancora parte attrice che i cani si dileguavano in un terreno adiacente facendone perdere le tracce.

Si costituiva la Asp di Cosenza che contestava la domanda e preliminarmente eccepiva la legittimazione passiva della ASP di Cosenza, in virtù della normativa e della giurisprudenza in materia.

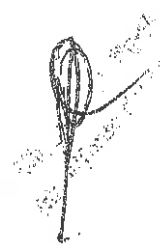
Nessuno si costituiva, invece, per il Comune di Belvedere Marittimo (CS).

La causa veniva istruita con prova per testi.

All'udienza del 21/03/2018 la causa veniva trattenuta in decisione.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda proposta dalla Sig.ra Marino Maria Letizia è fondata e merita di essere accolta.



Relativamente all'ante dichiarazione resa dal teste in sede di prova testimoniale hanno confermato i fatti come prospettati da parte attrice.

Il teste ha infatti confermato che i cani erano privi di collare e non in buone condizioni, che hanno provocato con il loro attraversamento repentino della strada il sinistro.

Le attuali norme sul randagismo sono contenute nella L. 281/91, nella L. R. 41/90 così come modificate dalla L.R. 4/2000.

La Legge Nazionale N. 281/91 c.d. legge quadro, demanda alle regioni, l'emanazione delle proprie leggi per l'istituzione dell'anagrafe canina, il risanamento dei canili comunali e l'adozione di un programma sul randagismo.

La L.R. Calabria N. 41 del 1990 così come modificata dalla L.R. N. 4 del 2000, prevede all'art. 2, tra gli altri oneri attribuiti al Comune in Materia di quello di *"esercitare funzioni di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti relativi alla protezione degli animali, servendosi oltre che del Corpo di polizia municipale, dalle guardie zoofile volontarie delle Associazioni protezionistiche..."* da ciò si deduce che: rientra tra i compiti istituzionali dell'ente Territoriale quello di segnalare al Servizio veterinario della ASP la presenza di sul proprio territorio di cani randagi, in ogni caso al comune compete la vigilanza del fenomeno del randagismo e deve adottare i provvedimenti necessari al fine di eliminare i gravi pericoli che da questo fenomeno possono derivare, il mancato esercizio di tale potere - dovere costituisce titolo per il sorgere del diritto al risarcimento del cittadino per violazione del generale principio del *neminem ledere*.

Per altri versi le attuali ASP hanno propria autonomia amministrativa e sono persone giuridiche pubbliche (cfr in merito Cass. Civ. Sez. III, 20 luglio 2002 n. 10638), sicchè, nelle linee di indirizzo fissate dall'Ente Territoriale hanno propri poteri sul controllo del randagismo siccome ad esse demandati dalla stessa L.R. N. 41/90 che all'art. 12 testualmente recita: *"i cani vaganti*



non tatuati devono essere catturati, con metodi indolori e non traumatizzanti Dal Servizio veterinario competente per territorio, il quale tramite la sua unità operativa adempie agli obblighi previsti dalla presente legge"

Le norme appena enunciate, nonché la mancanza totale di ogni prova a sostegno dei convenuti, quanto meno quelle dovute a dimostrazione di aver adottato tutte le misure idonee previste dalle norme vigenti e dirette ad evitare il grave fenomeno del randagismo, ci inducono a ritenere una pari responsabilità tra il Comune e la ASP di Cosenza, la prima per omissione degli di vigilanza enunciati e la seconda per omissione degli obblighi che la legge gli attribuisce autonomamente in ordine al controllo del randagismo.

Relativamente al quantum

Il danno riportato dall'autovettura dalla Sig.ra Marino Maria Letizia, ammonta ad 4.780,42 giusto preventivo allegato in atti ed asseverato in udienza.

Questo giudice intende liquidare la somma di € 3.918,00 somma riportata in preventivo detratta IVA di € 862,04 poiché non vi è prova di effettivo esborso.

Le spese seguano la *succumbenza* e saranno liquidate come da dispositivo.

P.Q.M

Il Giudice di Pace di Belvedere Marittimo, dr. Alfonso Del Re, definitivamente pronunciando, ogni ulteriore istanza respinta, così provvede:

- Dichiara la contumacia del Comune di Belvedere Marittimo (CS), regolarmente citato e non comparso;
- Accoglie la domanda proposta da parte attrice dichiarando la responsabilità ciascuno in ragione del 50% del Comune di Belvedere Marittimo (CS), in persona del Sindaco pro tempore e della ASP di Cosenza, nella causazione del sinistro del 09/08/2016 nel comune di Belvedere Marittimo (CS).

- Condanna gli istanti convenuti: Comune di Belvedere Marittimo (CS) e ASP di Cosenza ciascuno in ragione del 50% , al risarcimento del danno patito e che liquida in 3.918,00, al pagamento in favore di Marino Maria Letizia, a titolo di risarcimento danni, oltre interessi dal sinistro al soddisfo.

- Condanna, infine il Comune di Belvedere Marittimo (CS) e ASP di Cosenza ciascuno in ragione del 50% ,alla refusione in favore del procuratore distratta rio delle spese e delle competenze del giudizio che in mancanza di nota spese in atti, si liquidano in complessivi € 1.200,00 di cui € 125,00 per spese oltre cassa avvocati ed Iva come per legge.

Sentenza provvisoriamente esecutiva ai sensi dell'art. 282 cpc.

Belvedere Marittimo(CS), il 10/07/2018

Il Cancelliere
IL CANCELLIERE
Filippo Vidiri

Il Giudice di Pace

Alfano del Re

DEPOSITATO DI CANCELLERIA
OGGI 10/07/2018

IL CANCELLIERE
Filippo Vidiri

[Handwritten signature]



Ufficio del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo

Cap. 87021 - Piazzale Stazione n. 8 - Tel e fax 0985-849145-

La presente copia composta da n. 5 fogli, per complessive n. 5 facciate, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio (Fascicolo n. 138 / 2017 R.G.A.C.) che si rilascia in forma esecutiva a richiesta dell'avv. ANGELO CAPANNI

Belvedere Marittimo, li 23 LUG. 2018

F.to IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE
Filippo Vidiri

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Belvedere Marittimo, li 23 LUG. 2018

F.to IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE
Filippo Vidiri

E' COPIA AUTENTICA

Belvedere Marittimo, li 23 LUG. 2018

IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE
Filippo Vidiri

A CHIUSURA DELL'ATT. A. CADUTO IN PENA IN AFFI
SOTTOSCRITTO A. UFF. GIUDIZIARIA ADDETTO UFF. TRIBUNALI
PAOLA NO NOTIFICATO COPIA DELL'ATTO EN
RISERVA, A COMUNI DI BENEVOLO MANTOVA
in nome del Sindaco J. L. VIA MAGGIORE MANTOVA
8101 BENEVOLO MANTOVA

A MEZZO POSTA
COME PER LEGGE
Paola, il 25 LUG. 2018
UFF. GIUDIZIARIA FA
Patrizia Andreani

25.07.2018 15.11
Euro 007.95

Posteitaliane

SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI
Postaraccomandata

AR

ID 787664473459

21106 87027 PAOLA (CS)

1-PT044361



MITTENTE



N. del Registro Cronologico

PATRIZIA DEANIZZI

Firma (Già Verificata Giudiziarmente)

78766447345-9

Racc. N.

APPLICARE SULLA BUSTA AG



78766447345-9

Avvertenze: Il presente plico deve essere consegnato possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario o a persona addetta alla casa o al servizio di esso, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale e non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza delle persone suindicate il plico può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona che, vincolata da rapporto continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

COMUNICAZIONE INFORMATIVA
DEI RIMBORSI
VA MESSA IN OMAGGIO

864 830000 000000

LA CALABRIA DI CATANZARO

RICORSO PER L'OTTEMPERANZA DEL GIUDICATO

PER

0115/SEL.
COPIA 2145.

COMUNE DI MARINA DI BELVEDERE
Provincia di Catanzaro
15 MAR 2019
Prot. n. 3575

1) **MARINO MARIA LETIZIA C.F.: MRN MLT 68H49 C717K**
rappresentata e difesa dall' avv. **Angelo Capano C.F.: CPN NLG 64R20 H224M**
giusta procura a margine del presente atto, elettivamente domiciliata presso il
suo studio sito in Belvedere Marittimo alla Via Veticello 66;

2) **Avv. CAPANO ANGELO C.F.: CPN NLG 64R20 H224M** nella sua
qualità di procuratore distrattario delle spese di lite liquidate nella sentenza n.
148/2018 del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo RG 139/2017, in giudizio
personalmente, elettivamente domiciliato presso il suo studio sito in Belvedere
Marittimo alla via Veticello 66.

Il procuratore riceve le comunicazioni a mezzo fax al numero
0985/849719 e alla pec: avv.angelocapano@pec.giuffre.it.

CONTRO

1) **A.S.P. AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA;**

2) **COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**

PER L'ESECUZIONE

- della sentenza n. 148/2018 emessa il 10/6/2018 dal GIUDICE DI
PACE DI BELVEDERE MARITTIMO depositata il 10 LUGLIO
2018 notificata in data 25/7/2018 a ASP e a COMUNE DI
BELVEDERE MARITTIMO con f.e. apposta il 23/7/2018 passata in
giudicato ex art. 324 c.p.c. -

PREMESSO

-che il GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO, nel procedimento
RGAC n. 139/2017 tra **MARINO MARIA LETIZIA** e: 1) **A.S.P. AZIENDA
SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA;** 2) **COMUNE DI BELVEDERE
MARITTIMO** ha emesso sentenza n. 148/2018, depositata in data 10
LUGLIO 2018, con cui, in accoglimento della domanda spiegata da **MARINO
MARIA LETIZIA**, ha condannato ASP e Comune di Belvedere Marittimo
ciascuno in ragione del 50% al risarcimento del danno subito da Marino Maria
Letizia liquidato complessivamente in € 3.918,00 oltre interessi dal sinistro al
soddisfatto e al pagamento delle spese di lite ciascuno per la propria quota (al 50%)

AVV. ANGELO CAPANO
Vi delego a rappresentarmi e
difendermi nel presente giudizio
in ogni suo stato e grado, fase
esecutiva compresa, conferen-
dovi ogni più ampia facoltà ivi
compresa quella di transigere,
conciliare, quietanzare e farsi
riconoscere da altro procuratore.
Eleggo domicilio presso di Voi
in Belvedere Marittimo (CS),
Via Veticello, 66.
Sottoscrivendo la presente
dichiaro ai sensi della legge
675/96 di acconsentire al
trattamento dei miei dati personali.

Angelo Capano
È autentica

Angelo Capano

da distrarsi in favore del procuratore antistatario complessivamente liquidate in
€ 1.200,00 oltre accessori come per legge;

-che copia di sentenza munita di formula esecutiva apposta il 23/7/2018 è stata
notificata a A.S.P. e a COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO in data
25/7/2018;

-che la sentenza è passata in giudicato ex art. 324 c.p.c. come risulta da
certificato di passaggio in giudicato della sentenza rilasciato il 18 febbraio 2019
dal cancelliere dell' Ufficio del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo;

-che si sono verificati i presupposti necessari e sufficienti per l' esperibilità del
giudizio di ottemperanza;

-che difatti la sentenza è passata in giudicato poiché non più appellabile per
decorrenza dei termini di impugnazione;

-che inoltre sussiste l' inadempimento dell' ente agli obblighi nascenti dalla
sentenza.

Tanto premesso gli istanti

RICORRONO

all' Ill.mo TAR CALABRIA SEDE DI CATANZARO affinché il medesimo
voglia: "a) assegnare un termine di trenta giorni a ASP AZIENDA
SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA in persona del Direttore
Generale, legale rappresentante p.t e a COMUNE di BELVDERE
MARITTIMO in persona del Sindaco p.t. ciascuno per la propria quota (al
50%) per disporre il pagamento della somma di €. 3.918,00 oltre interessi
dalla data del sinistro, ovvero dalla data del 9/8/2016, nonché al
pagamento delle spese e competenze del giudizio ciascuno per la propria
quota (al 50%) e pari a complessivi €. 1.200,00 oltre accessori come per
legge e per come statuito in sentenza e secondo le modalità previste nel titolo
esecutivo; b) nominare in caso di ulteriore inadempimento, un commissario
ad acta affinché provveda in via sostitutiva. Il tutto con vittoria di spese e
onorario del presente grado di giudizio con distrazione in favore del
sottoscritto procuratore".

Si dichiara che il valore della causa è di €. 3.918,00 e il contributo
unificato dovuto è pari a €. 300,00.

Allegati di cui all' indice.

Belvedere Marittimo li 5/3/2019


Avv. Angelo Capano

RELATA DI NOTIFICA

A richiesta dell' avv. Angelo Capano in qualità in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all' UUNE della Corte di Appello di CATANZARO ho notificato copia dell' atto che precede a :

~~1) A.S.P. AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA, in persona del Direttore Generale, legale rappresentante p.t. Via Alimena 8 - 87100 COSENZA mediante invio di copia conforme all' originale a mezzo racc.ta r.r. come per legge~~

2) COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO in persona del Sindaco p.t. per la carica elettivamente domiciliato presso il Municipio del Comune di Belvedere Marittimo Via Maggiore Mistorni 1 - 87021 BELVEDERE MARITTIMO mediante invio di copia conforme all' originale a mezzo racc.ta r.r. come per legge

CATANZARO, li

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

JNEP
Mattace
Catanzaro

Anzi mediante spedizione di copia a mezzo plico postale.

A.R.N. 13-3-18

eseguito oggi

IL FUNZIONARIO U.N.E.P.
Dr.ssa Tiziana Mattace
CORTE D'APPELLO - CATANZARO

o UNEP
Mattace
Catanzaro

UNEP - CATANZARO

A/O Cr. 5038

NON URGENTE

Diritti € 2,58

Trasferte € 0,00

10% € 0,00

Spese Postali € 16,00

Varie € 0,00

TOTALE € 18,58

(10 % versato in modo virtuale)

Data Richiesta 12/03/2019

1° Ufficio Giudiziario



TRIBUNALE DI PAOLA

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI.

MARINO MARIA LETIZIA nata a S. Maria del Cedro il 9/6/1968 C.F.: **MRN MLT 68H49 C717K** elettivamente domiciliata in Belvedere Marittimo presso lo studio dell' avv. **Angelo Capano** C.F.: **CPN NLG 64R20 H224M** che la rappresenta e difende giusto mandato a margine di atto introduttivo del giudizio **RG. 139/2017** in cui è prevista questa fase, espone.

Ai sensi di legge si ricevono le comunicazioni al fax **0985/849719** e alla PEC : **avv.angelocapano@pec.giuffre.it**

premesse

-che con sentenza n. **148/2018** emessa il 10/6/2018, depositata il 10/7/2018, esecutiva *ex lege*, nella causa promossa da Marino Maria Letizia contro il Comune di Belvedere Marittimo + 1, il Giudice di Pace di Belvedere Marittimo in accoglimento della domanda condannava il Comune di Belvedere Marittimo al risarcimento del danno subito nella misura del 50% e al pagamento delle spese legali sempre nella misura del 50%;

-che la sentenza n. **148/2018** munita di f.e. apposta dal cancelliere dell' Ufficio del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo il 23/7/2018 veniva notificata a Comune di Belvedere Marittimo il 30/7/2018;

-che atto di precetto veniva notificato a Comune di Belvedere Marittimo in data 5/12/2018 per l'importo di € **3.184,60**;

-che sono inutilmente decorsi i termini di legge senza che il debitore abbia provveduto al pagamento di quanto dovuto;

-che **UNICREDIT SPA** Agenzia di Belvedere Marittimo funge da tesoriere del **COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**;

-che il creditore procedente, per il soddisfacimento del suo credito, intende sottoporre a pignoramento, come con il presente atto fa, tutte le somme che **UNICREDIT SPA AGENZIA DI BELVEDERE MARITTIMO** detiene come tesoriere del **COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO** e di cui entrerà in possesso sino all' udienza di comparizione e sino alla concorrenza di € **4.776,90** somma che sarà presumibilmente dovuta a quella udienza per capitale, interessi, spese e onorario della procedura compresa la registrazione, se dovuta.

Tanto premesso l' istante *ut supra* rappresentata, difesa e domiciliata

CITA

COMUNE DI Belvedere Marittimo Prov. CS
28 GEN 2019
Prot. N 1259

1)UNICREDIT SPA AGENZIA DI BELVEDERE MARITTIMO, in persona del Direttore p.t., corrente in via G. Fortunato 68 – 87021 BELVEDERE MARITTIMO partita iva : 00348170101;

2)COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO, in persona del Sindaco p.t. , corrente in Via M. Mistorni 1 – 87021 BELVEDERE MARITTIMO codice fiscale : 00346830789 a comparire dinnanzi al TRIBUNALE DI PAOLA all' udienza del 20 FEBBRAIO 2019 con continuazione, soliti locali di udienza, con avvertimento che, non comparendo, si procederà come per legge;

INVITA

1)UNICREDIT SPA AGENZIA DI BELVEDERE MARITTIMO, in persona del Direttore p.t., corrente in via G. Fortunato 68 – 87021 BELVEDERE MARITTIMO partita iva : 00348170101 a comunicare la dichiarazione di cui all' articolo 547 c.p.c. al creditore procedente entro dieci giorni a mezzo lettera raccomandata, ovvero a mezzo di posta elettronica certificata presso il di lui domicilio eletto all' indirizzo del difensore costituito come sopra indicato;

AVVERTE

1)UNICREDIT SPA AGENZIA DI BELVEDERE MARITTIMO, in persona del Direttore p.t., corrente in via G. Fortunato 68 – 87021 BELVEDERE MARITTIMO partita iva : 00348170101 che, in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa dovrà essere resa comparendo in un' apposita udienza e che qualora non dovesse comparire alla fissanda udienza o, sebbene comparso , non dovesse rendere la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. , il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore , nell' ammontare o nei termini indicati dal creditore, si considereranno o non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione forzata sul provvedimento di assegnazione ex art. 543 c.p.c. 4^ co.

Si dichiara che il valore del presente procedimento è pari a €. 4.776,90.

Belvedere M., lì 19/12/2018


avv. Angelo Capano

A richiesta dell' avv. Angelo Capano nella sua qualità in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all' UNEP del Tribunale di PAOLA, vista la sentenza n. 148/2018 resa in data 10/6/2018 notificata il 30/7/2018 con la quale il Comune di Belvedere Marittimo, in persona del Sindaco p.t. veniva condannato al pagamento del risarcimento danni nella misura del 50% e al pagamento delle spese legali sempre nella misura del 50% per l' importo di €. 3.184,60

HO PIGNORATO

tutte le somme dovute dal **Comune di BELVEDERE MARITTIMO** al creditore procedente per i titoli sopra specificati o per qualsiasi altro titolo, con le limitazioni di legge, fino alla concorrenza della somma precettata aumentata della metà ai sensi dell' art. 546 1^ co. c.p.c., comprensiva dell' importo del credito per cui si procede oltre agli interessi legali maturati e

maturandi, al costo della notifica, alle spese del presente procedimento e agli accessori, sino al saldo effettivo e/o salva diversa liquidazione stabilita dal giudice; al contempo

HO INTIMATO A

1) UNICREDIT SPA AGENZIA DI BELVEDERE MARITTIMO di non disporre delle somme pignorate senza ordine del giudice sotto comminatoria delle sanzioni di legge, avvisandolo che, dal giorno della notifica del presente atto, è soggetto relativamente alle cose ed alle somme dovute al debitore e nei limiti dell'importo del credito precettato aumentato della metà agli obblighi che la legge impone al custode; al contempo

HO INGIUNTO A

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO in persona del Sindaco p.t. di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si procede i beni assoggettate all'espropriazione ed i frutti di essi; al contempo,

HO INVITATO

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO in persona del Sindaco p.t. ad effettuare, presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice del **TRIBUNALE DI PAOLA**; al contempo

HO AVVERTITO

Il debitore medesimo che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire i crediti pignorati con una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e agli eventuali creditori intervenuti, comprensivo di capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena d'inammissibilità, sia depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza, unitamente a una somma non inferiore a un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

Ulteriormente si avverte il debitore che, a norma dell'articolo 615, secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non avere potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.



TRIBUNALE DI PAOLA
FUNZIONARIO UNIP
Dott. F. F. CASCO RUDI

RELATA DI NOTIFICA

Copia conforme dell' atto di pignoramento che precede ho notificato a:

1) UNICREDIT SPA AGENZIA DI BELVEDERE MARITTIMO, in persona del Direttore p.t.,
corrente in via G. Fortunato 68 - 87021 BELVEDERE MARITTIMO partita iva : 00348170101
con invio di copia conforme all' originale a mezzo del servizio postale con plico racc.ta r.r. come
per legge a

incaricato a ricevere atti

2) COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO, in persona del Sindaco p.t. , corrente in Via M.
Mistorni 1 - 87021 BELVEDERE MARITTIMO codice fiscale : 00346830789 con invio di copia
conforme all' originale a mezzo del servizio postale con plico racc.ta r.r. come per legge a

incaricato a ricevere atti

PAOLA Li

A MEZZO POSTA
COME PER LEGGE
23 GEN 2019

L' UFFICIALE GIUDIZIARIO
TRIBUNALE DI PAOLA
FUNZIONARIO UNEF
Dott. FRANCESCO RUOI

AVV. ANGELO CAPANO

Tel: 0985 62231 - Cell: 349 2664445

87021 MARITTIMO (CS) - VIA DELL'INDUSTRIA 10

Phone: 0985 622314649785

Atto di precetto.

MARINO MARIA LETIZIA da Belvedere Marittimo
C.F.:MRN MLT 68H49 C717K, elett.te dom.ta in Belvedere
Marittimo alla Via Vetticello 66, presso lo Studio dell' **avv. Angelo
Capano**, che la rappresenta e difende, in virtù di mandato a
margine dell' atto introduttivo **RG n. 139/17** in cui è prevista
questa fase.

Il procuratore riceve comunicazioni al fax **0985/849719** e
alla pec **avv.angelocapano@pec.giuffre.it**

premessso

-**che** con sentenza n. 148/2018 emessa dal Giudice di Pace
di Belvedere Marittimo il 10 giugno 2018, depositata in data 10
luglio 2018, esecutiva *ex lege*, nella causa promossa dall'
istante contro 1) Asp di Cosenza; 2) Comune di Belvedere
Marittimo, in accoglimento della domanda proposta, quel
Giudice ha così deciso:

-**Dichiara la contumacia del Comune di Belvedere
Marittimo (CS)**, regolarmente citato e non comparso;

-**Accoglie la domanda proposta da parte attrice
dichiarando la responsabilità ciascuno in ragione del 50% del
Comune di Belvedere Marittimo (CS), in persona del Sindaco
pro tempore e della ASP di Cosenza, nella causazione del
sinistro del 09/08/2016 nel comune di Belvedere Marittimo
(CS).**

-**Condanna gli istanti convenuti: Comune di Belvedere
Marittimo (CS) e ASP di Cosenza ciascuno in ragione del 50%,
al risarcimento del danno patito e che liquida in 3.918,00, al
pagamento in favore di Marino Maria Letizia, a titolo di
risarcimento danni, oltre interessi dal sinistro al soddisfo.**

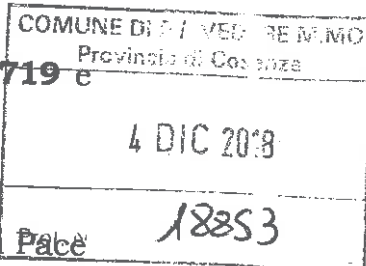
-**Condanna, infine il Comune di Belvedere Marittimo
(CS) e ASP di Cosenza ciascuno in ragione del 50% alla
refusione del procuratore distrattario delle spese e delle
competenze del giudizio che in mancanza di nota spese in**

OR/H.

Copia RPS

" AVV. DOMENICO

Copia



atti, si liquidano in complessivi €. 1.2000,00 di cui €. 125,00 per spese oltre cassa avvocati ed Iva come per legge.

Sentenza provvisoriamente esecutiva ai sensi dell' art. 282 cpc.

-che in data 30/7/2018 è stata notificata al Comune di Belvedere Marittimo copia di sentenza munita di f.e. apposta il 23 luglio 2018 dal cancelliere dell' Ufficio del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo;

-che il debitore non ha provveduto al pagamento di quanto dovuto per cui l'istante è ancora creditore.

Tanto premesso l' istante *ut supra* rappresentata, difesa e domiciliata

intima e fa precetto

a COMUNE di BELVEDERE MARITTIMO, in persona del Sindaco p.t. per la carica elettivamente domiciliato in Via Maggiore Mistorni 1 - 87021 BELVEDERE MARITTIMO di pagare nel termine di giorni 10 dalla notifica del presente atto, le seguenti somme per le causali a margine indicate,

€. 1.967,85 Somma di condanna AL 50% comprensiva di interessi;

€. 600,00 Spese legali al 50%;

€. 90,00 Addizionale 15%;

€. 24,00 CPA;

€. 137,30 IVA;

€. 27,14 Rilascio copie con f.e.;

€. 243,00 Compenso precetto;

€. **65,30** CPA e IVA;

€. **30,00** Richiesta notifica e costo

€. **3.184,60** oltre le spese successive e consequenziali, con avvertimento espresso che in difetto di pagamento nel termine detto e nel domicilio eletto si procederà ad esecuzione forzata sopra tutti i beni mobili ed immobili dovunque siti e posti.

Si avverte inoltre il Comune di Belvedere Marittimo che, ex art. 480 comma 2^a c.p.c., con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, può porre rimedio alla situazione di sovra indebitamento concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proporre allo stesso un piano del consumatore.

Belvedere M., lì 30/11/2018

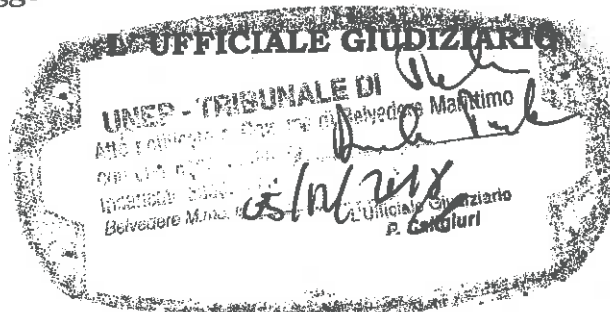
avv. Angelo Capano

RELATA DI NOTIFICA

A richiesta dell' **avv. Angelo Capano** in qualità in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all' UNEP del Tribunale di Paola ho notificato copia dell' atto che precede a :

COMUNE di BELVEDERE MARITTIMO, in persona del Sindaco p.t. per la carica elettivamente domiciliato in Via Maggiore Mistorni 1 - 87021 BELVEDERE MARITTIMO mediante ~~invio di copia conforme all' originale in plico chiuso a mezzo raccomanda r.r. come per legge~~

PAOLA, lì



012/4.
COMA RPS
" AVV. BONFEDAVV. ANGELO CAPANO
CIVILISTI
Tel: 0985/849719
E-mail: avvangelocapano@pec.giuffre.it**Atto di precetto.**

MARINO MARIA LETIZIA da Belvedere Marittimo
C.F.:MRN MLT 68H49 C717K, elett.te dom.ta in Belvedere
Marittimo alla Via Vetticello 66, presso lo Studio dell' **avv. Angelo
Capano**, che la rappresenta e difende, in virtù di mandato a
margine dell' atto introduttivo **RG n. 139/17** in cui è prevista
questa fase.

Il procuratore riceve comunicazioni al fax **0985/849719** e
alla pec **avv.angelocapano@pec.giuffre.it**

premessso

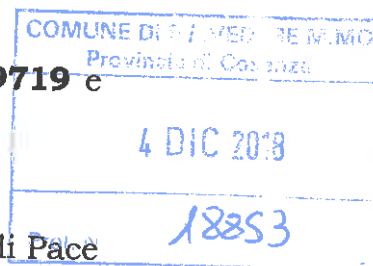
-che con sentenza n. 148/2018 emessa dal Giudice di Pace
di Belvedere Marittimo il 10 giugno 2018, depositata in data 10
luglio 2018, esecutiva *ex lege*, nella causa promossa dall'
istante contro 1) Asp di Cosenza; 2) Comune di Belvedere
Marittimo, in accoglimento della domanda proposta, quel
Giudice ha così deciso:

**-Dichiara la contumacia del Comune di Belvedere
Marittimo (CS) , regolarmente citato e non comparso;**

**-Accoglie la domanda proposta da parte attrice
dichiarando la responsabilità ciascuno in ragione del 50% del
Comune di Belvedere Marittimo (CS) , in persona del Sindaco
pro tempore e della ASP di Cosenza, nella causazione del
sinistro del 09/08/2016 nel comune di Belvedere Marittimo
(CS).**

**-Condanna gli istanti convenuti: Comune di Belvedere
Marittimo (CS) e ASP di Cosenza ciascuno in ragione del 50%,
al risarcimento del danno patito e che liquida in 3.918,00, al
pagamento in favore di Marino Maria Letizia , a titolo di
risarcimento danni, oltre interessi dal sinistro al soddisfo.**

**-Condanna, infine il Comune di Belvedere Marittimo
(CS) e ASP di Cosenza ciascuno in ragione del 50% alla
refusione del procuratore distrattario delle spese e delle
competenze del giudizio che in mancanza di nota spese in**



atti, si liquidano in complessivi €. 1.2000,00 di cui €. 125,00 per spese oltre cassa avvocati ed Iva come per legge.

Sentenza provvisoriamente esecutiva ai sensi dell' art. 282 cpc.

-che in data 30/7/2018 è stata notificata al Comune di Belvedere Marittimo copia di sentenza munita di f.e. apposta il 23 luglio 2018 dal cancelliere dell' Ufficio del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo;

-che il debitore non ha provveduto al pagamento di quanto dovuto per cui l'istante è ancora creditore.

Tanto premesso l' istante *ut supra* rappresentata, difesa e domiciliata

intima e fa precetto

a COMUNE di BELVEDERE MARITTIMO, in persona del Sindaco p.t. per la carica elettivamente domiciliato in Via Maggiore Mistorni 1 - 87021 BELVEDERE MARITTIMO di pagare nel termine di giorni 10 dalla notifica del presente atto, le seguenti somme per le causali a margine indicate,

€. 1.967,85 Somma di condanna AL 50% comprensiva di interessi;

€. 600,00 Spese legali al 50%;

€. 90,00 Addizionale 15%;

€. 24,00 CPA;

€. 137,30 IVA;

€. 27,14 Rilascio copie con f.e.;

€. 243,00 Compenso precetto;

€. **65,30** CPA e IVA;

€. **30,00** Richiesta notifica e costo

€. **3.184,60** oltre le spese successive e consequenziali, con avvertimento espresso che in difetto di pagamento nel termine detto e nel domicilio eletto si procederà ad esecuzione forzata sopra tutti i beni mobili ed immobili dovunque siti e posti.

Si avverte inoltre il Comune di Belvedere Marittimo che, ex art. 480 comma 2^a c.p.c., con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, può porre rimedio alla situazione di sovra indebitamento concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proporre allo stesso un piano del consumatore.

Belvedere M., lì 30/11/2018

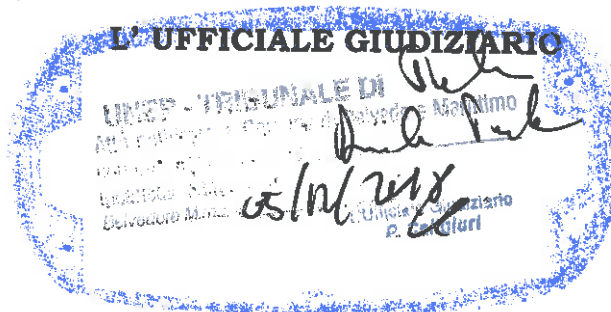
avv. Angelo Capano

RELATA DI NOTIFICA

A richiesta dell' **avv. Angelo Capano** in qualità in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all' UNEP del Tribunale di Paola ho notificato copia dell' atto che precede a :

COMUNE di BELVEDERE MARITTIMO, in persona del Sindaco p.t. per la carica elettivamente domiciliato in Via Maggiore Mistorni 1 - 87021 BELVEDERE MARITTIMO mediante ~~invio di copia conforme all' originale in plico chiuso a mezzo raccomanda r.r. come per legge~~

PAOLA, lì



Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 1.967,85

Data Iniziale: 09/08/2016

Data Finale: 20/09/2019

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
09/08/2016	31/12/2016	€ 1.967,85	0,20%	144	€ 1,55
01/01/2017	31/12/2017	€ 1.967,85	0,10%	365	€ 1,97
01/01/2018	31/12/2018	€ 1.967,85	0,30%	365	€ 5,90
01/01/2019	20/09/2019	€ 1.967,85	0,80%	263	€ 11,34

Totale colonna giorni: 1137

Totale interessi legali: € 20,76

Capitale + interessi legali: € 1.988,61